



COMUNE DI NAPOLI

## AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

### PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 3 giugno 2020

L'anno duemiladiciannove, il giorno 3 giugno nella Sala dei Baroni sita a Castel Nuovo, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 10:00 in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Alle ore 09:00, l'Assessore Buonanno, con la presidenza del Vice Presidente Frezza ed in attesa della formazione del numero legale, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha dato risposta al Q.T. n. 793 del 4/12/2019 proposto dal consigliere Nonno, avente ad oggetto: "Inefficienze Centrale operativa pratiche parcheggio e sosta invalidi"; l'Assessore Clemente ha dato risposta al Q.T. n. 730 del 4/06/2019 proposto dal consigliere Moretto, avente ad oggetto: "Mancata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi E.R.P."; l'Assessore Clemente ha dato risposta al Q.T. n. 771 del 10/10/2019 proposto dal consigliere Nonno, avente ad oggetto: "Intitolazione strada quartiere Piamura al Prof. Giulio Andreoli".

(All'allegato n. 1 le interrogazioni dei consiglieri e le risposte degli assessori estratti dal resoconto della stenotipia)

Il Presidente alle ore 10:10 invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbati, a procedere all'appello.

**Presiede:** il Presidente Alessandro Fucito

**Assiste il Segretario Generale** dr.ssa P. Magnoni .

**Risultano presenti, il Sindaco, il Presidente ed i Consiglieri:** Andreozzi, Bismuto, Buono, Caniglia, Capasso, Cecere, Coccia, Colella, Coppeto, De Gregorio, Frezza, Gaudini, Guida, Langella, Mirra, Mundo, Pace, Sgambati, Verneti e Zimbaldi.

**presenti (22/41)**

**Risultano assenti i consiglieri:** Arienzo, Brambilla, Carfagna, Esposito, Giova, Guangi, Lanzotti, Madonna, Matano, Moretto, Nonno, Palmieri, Quaglietta, Santoro, Simeone, Solombrino, Tronccone, Ulleto e Venanzoni.

**assenti ( 19/41)**

Il Presidente constatata la presenza di n.22 /41 Consiglieri, dichiara valida la seduta.

**Entrano i consiglieri:** Brambilla, Arienzo, Giova, Venanzoni, Guangi, Santoro, Matano, Moretto, Palmieri, Esposito, Simeone, Tronccone, Lanzotti e Nonno (**presenti n. 36**)

**Il Presidente nomina scrutatori:** Verneti Mirra e Santoro

**Giustifica:** Madonna, Quaglietta, Ulleto e Carfagna.

**Assessori presenti:** Panini, Del Giudice, Piscopo, Buonanno, Felaco, Clemente, Borriello, Menna, Galiero, de Majo e Palmieri.

Il Presidente chiede di osservare un minuto di silenzio per commemorare la morte dei due operai avvenuta a seguito di una frana a Pianura.

L'Aula osserva un minuto di silenzio.

E' presente il consigliere aggiunto Mihindukulasuriya Fernando Viraj Prasanna.

**Il Consigliere Santoro** interviene sull'Ordine dei lavori ed invita il Presidente ad un maggiore osservanza al regolamento interno del C.C, relativamente alla modalità prevista della seconda chiamata degli assenti, al momento dell'appello iniziale.

**Il Presidente** fornisce chiarimenti, dopodiché cede la parola ai consiglieri iscritti per l'art. 37.

**Consigliera Matano:** osserva che i problemi di Napoli non possono essere addebitati alla sola pandemia, ma generalmente all'inefficienza ormai strutturata dell'Amministrazione e da un Sindaco impegnato in una continua campagna elettorale ed ospitate televisive, in cerca di una visibilità sempre più orientata su temi nazionali, piuttosto che occuparsi di problemi della propria città. In sequenza elenca i fallimenti e gli insuccessi collezionati negli ultimi 9 anni di governo su temi importanti, quali le Terme di Agnano, il trasporto pubblico, il degrado di villa Ebe, e dei quali, questa Amministrazione, in occasione dell'approvazione del rendiconto prossimo mostrerà ancora una volta tutta la sua incompetenza politica e gestionale.

**Consigliera Giova:** ritiene che senza dubbio il Covid 19 ha aggravato la situazione economica e sociale del nostro tessuto urbano, lasciando una città in piena crisi produttiva. I provvedimenti attuati da questa Amministrazione, a suo parere, non hanno dato risposte adeguate alle categorie maggiormente necessitanti di aiuti economici. Provvedimenti insufficienti ed alcuni di solo indirizzo e privi di contenuto reale. Occorre maggiore ascolto della città affinché i cittadini sentano veramente le istituzioni vicine. Sulle politiche sociali occorre un ripensamento, maggiori risorse e programmi che mettano al centro i diritti dei più fragili.

**Consigliere Brambilla:** interviene sulla delibera n. 125 approvata in piena emergenza Covid, che prevede uno stanziamento di circa 80 mila euro alla Federico II, per un progetto di ricerca di effettuazione di test sierologici per i cittadini di Napoli. Delibera inutile, a suo parere, perché va a sostituirsi a poteri della Regione e del Governo nazionale, i quali hanno già attuato misure ed azioni sanitarie che vanno in questa direzione. La delibera, a suo avviso, rappresenta in modo plastico il conflitto politico esistente tra il governo cittadino, Regione e Governo nazionale. Delibera che tra l'altro non ha ancora prodotto i suoi effetti, si chiede pertanto a cosa servirà, questo progetto che probabilmente partirà ad emergenza sanitaria finita. Spreco di soldi, atto non chiaro, chiede di recedere dall'intesa e di coordinarsi con la task force della Regione.

**Entra il consigliere Madonna ( presenti n. 37)**

**Consigliere Sgambati:** il suo intervento è afferente la questione dei lavoratori del settore aeroportuale, chiede, all'esito dell'incontro avuto dal Sindaco e l'Assessore Buonanno, con i lavoratori e organizzazioni sindacali, che ci sia un impegno continuativo affinché la società Gesac, della quale la città metropolitana ha ancora una quota azionaria, congeli qualsiasi procedura di licenziamento.

**Consigliere Guangi:** attenziona l'Amministrazione in particolar l'Assessore Clemente al rispetto dell'impegno preso circa sei mesi prima di realizzazione di interventi di manutenzione presso gli alloggi popolari di via Lepre a Marianella. Chiede all'Assessore, per la pericolosità che gli impianti elettrici rappresentano, la messa in sicurezza, soprattutto dopo l'episodio dell'incendio avvenuto all'interno di uno stabile per un corto circuito dell'impianto, messo a norma dai cittadini, che fortunatamente non ha arrecato danno a cose e persone.

**Consigliere Troncione:** denuncia la ripresa incivile della movida, avvenuta nella fase 2, nei quartieri di Chiaia e Vomero. I cittadini protestano per la mancata sicurezza, per il deprezzamento del mercato immobiliare e per problemi di salute. Era necessario per la ripartenza un maggiore

coordinamento tra Regione e Comune, le ordinanze comunali in contrasto con quelle regionali hanno creato invece ulteriore confusione. Un corto circuito tra le istituzioni il cui conflitto allontanerà ulteriormente i cittadini dalla politica. Fortunatamente a dirimere il conflitto di competenza è intervenuto il Tar che ha chiarito la questione. La proposta del Sindaco di localizzare la movida verso aree periferiche la valuta ragionevole. Invita l'Amministrazione a mostrare maggiore interesse ed impegno verso tutti quei settori produttivi, fortemente penalizzati, quali quello del turismo dell'artigianato, e dello spettacolo.

**Consigliere Simeone:** chiede all'Amministrazione di ricordare le vittime del Covid, con atti simbolici ed in segno di vicinanza ai familiari, come l'installazione di targhe commemorative nei parchi cittadini o la piantumazione di nuovi alberi in loro ricordo. Chiede inoltre, pur se non è il periodo di potature, che vengano comunque fatte per motivi di ordine sanitario.

**Consigliere Lanzotti:** comunica all'Aula che il sottoscritto e le forze di opposizione presenteranno le proprie dimissioni da consigliere, nella seduta odierna, in forma ufficiale alla presenza di un notaio. Motivazioni che essenzialmente risiedono nel mancato accoglimento da parte dell'Amministrazione di proposte ragionevoli, formalizzate dopo la precedente seduta consiliare, e volte a fornire validi contributi sulla ripartenza economica della città. Precisa poi che la sottoscrizione delle dimissioni rimarrà aperta per 15 giorni per coloro, che convenendo sui motivi di sfiducia, vorranno unirsi.

Dopo l'intervento del consigliere Lanzotti molti consiglieri chiedono di intervenire.

**Il Consigliere Brambilla** critica il modo indecoroso con cui Forza Italia ha dato avvio a questa discutibile iniziativa e sul fatto che lo stesso consigliere Lanzotti non abbia nel 2019 sottoscritto la mozione di sfiducia al Sindaco. Precisa che la posizione del Movimento 5 Stelle è sempre stata chiara, la sfiducia ultima al Sindaco è stata dettata da motivazioni precise, ed in senso stretto, sul disastro sistematico della sua azione politica amministrativa. Valuta che l'iniziativa intrapresa dal consigliere Lanzotti abbia altre spiegazioni, oltre che mire personalistiche, anche politiche, dettate dal partito e di propaganda elettorale. Al momento della approvazione del Rendiconto, così come fatto in occasione dell'approvazione di altri documenti contabili previsionali e consuntivi, il Movimento 5 Stelle, nei contenuti, nel merito, esporrà il proprio mancato sostegno, descrivendo in modo circostanziato i fallimenti di questa Amministrazione.

Esce il consigliere Lanzotti (**presenti 36**)

**Il Consigliere Esposito** respinge le lezioni di comportamento politico date dal consigliere Lanzotti, e biasima il mancato coinvolgimento nel concordare l'iniziativa con le altre forze politiche di opposizione, tuttavia il PD chiarisce che firmerà le proprie dimissioni perché ritiene che questa Amministrazione abbia fallito e non perché sono sollecitate da Forza Italia.

**Il Consigliere Sgambati** ricorda che la parola "politica" in greco, latino, vuol dire le cose dei molti ovvero il bene della collettività, e non seguire le logiche personali, di organizzazioni e di suoi membri, pertanto quanto sta avvenendo oggi in Aula, a suo parere, mostra il contrario, ovvero una politica ripiegata sulla convenienza per potere e visibilità. Si chiede come oggi il PD possa decidere di sfiduciare il Sindaco, visto che in Città Metropolitana continua ad appoggiarlo. Come appartenente al gruppo di Italia Viva, chiederà come fa da sempre, una gestione trasparente e sostanziale, assicurando il consueto senso di responsabilità e disponibilità affinché la comunità locale non si divida e che venga lasciata una città migliore e più ricca.

Entra il consigliere Lanzotti ed esce il consigliere Arienzo (**presenti n. 36**)

**Il Consigliere Venanzoni** , ritiene surreale quanto sta avvenendo, per poi comunicare che da diversi giorni chiedeva al consigliere Lanzotti, un chiarimento, un confronto, una discussione politica, prima dell'arrivo in Aula, richieste disattese, e che alla luce dei fatti, mostrano una immaturità politica . Ricorda che nella precedente mozione di sfiducia al Sindaco, il consigliere, ritenne di non sottoscriverla perché non c'erano a suo avviso concrete motivazioni, fattori che invece oggi si concretizzano, ma che, a suo avviso, rappresentano solo un agguato politico, che ha prodotto, per il consigliere Lanzotti uno inaspettato risalto mediatico, e dalla quale condotta personale ne prende le distanze, puntualizzando che l'iniziativa l'ha presa da solo . Favorevole il suo gruppo "La Città" ad una mozione di sfiducia al Sindaco, ma sui contenuti , sui temi, senza macchinazioni personali, un atto politico chiaro e forte che renda visibile l'inequivocabile fallimento di questa Amministrazione.

**Il Consigliere Troncone** invita il consigliere Lanzotti ad una rettifica a quanto prima espresso relativamente alla possibilità di lasciare aperta la sottoscrizione delle dimissioni ad altri consiglieri nei successivi 15 giorni. Precisa che le sottoscrizioni delle dimissioni dei consiglieri devono essere congiunte e simultanee , anche per scongiurare che nel frattempo ci possono essere influenze e pressioni politiche.

**Il Consigliere Nonno** annuncia che firmerà le dimissioni, anche se preliminarmente non c'è stato alcun coinvolgimento politico, chiarendo poi che sul piano della politica sostanziale ha sempre fatto un'opposizione precisa e che non ha mai fatto da stampella a nessuno, pertanto la sottoscrizione è motivata per la convinzione che questa amministrazione deve finire e per rispetto di quei cittadini che la sua forza politica rappresenta. La sottoscrizione, a suo parere, può restare aperta anche 15 giorni, per quello che lo riguarda, alcun condizionamento politico o pressione verrà esercitata.

**Il Consigliere Coppeto** comunica il proprio sconcerto per la direzione che sta assumendo il dibattito, contrario alla sottoscrizione delle dimissioni, ravvedendo che oggi, soprattutto dopo l'emergenza sanitaria, la città è in ginocchio, in piena crisi economica e sociale e merita, oltre ogni posizione ideologica, un maggiore senso di responsabilità politica e di vicinanza istituzionale. Il disagio cittadino è evidente, la foto riportata da un articolo di un giornale, di tante persone al banco del pegni, plasticamente parlano di sofferenze e di una povertà non più nascoste. Comunica poi il suo disappunto nell'aver appreso dalla stampa locale che nel giorno solenne della Festa della Repubblica, molto spazio giornalistico è stato dedicato alla questione farsesca della sfiducia al Sindaco.

**Il Consigliere Simeone** precisa che con le opposizioni e rispetto a quanto sta avvenendo lo stesso non ha nulla da condividere. Quello che lo preoccupa è ciò che sta avvenendo fuori dalla Sala consiliare, lo preoccupano i cittadini esasperati che da troppo tempo aspettano risposte da questa amministrazione, delle quali spesso si è fatto portavoce senza alcun esito. Occorre che il Sindaco quanto prima risponda con provvedimenti mirati per contenerne i disagi e le tante emergenze che si stanno palesando nel tessuto sociale della città , in caso contrario si darà ragione a coloro che intendono porre fine a questa consiliatura.

**La Consigliera Bismuto** attribuisce, in questa fase delicata per la città, mancanza di responsabilità politica da parte delle forze di opposizione . Occorre non parlare della sfiducia al Sindaco, la città non lo chiede, chiede di parlare dei suoi problemi , la città non merita di essere commissariata ma un confronto politico trasversale, un impegno responsabile di tutti sui temi importanti.

Esce il consigliere Lanzotti (**presenti n. 35**)



**La Consigliera Giova** a nome del suo Gruppo respinge le lezioni di morale e di politica fatte dal consigliere Lanzotti. Quanto dallo stesso organizzato è avvenuto senza il coinvolgimento delle forze politiche, ricorda poi, quando lo stesso non appose la propria firma alla mozione di sfiducia al Sindaco, questa iniziativa la giudica solo un spot elettorale. Valuta poco serio oltremodo la sottoscrizione delle dimissioni, condizionata ad alcune cose chieste all'Amministrazione. Il Sindaco va sfiduciato in Aula e sui temi.

**Il Consigliere Cecere** manifesta stupore per i toni che il presente dibattito sta assumendo, occorre occuparsi dei problemi della città, i cittadini chiedono risposte, la sfiducia al Sindaco andrebbe ulteriormente ad aggravare le crisi sociale ed economica della città. Lo scorso Consiglio c'erano delibere importanti che dovevano essere approvate nell'interesse della città per una possibile ripartenza economica, si augura che oggi vengano approvate.

**Il Presidente** terminato il dibattito, invita i consiglieri, ancora iscritti, ad esporre l'art. 37

**La Consigliera Coccia** rivolge un appello al Sindaco di continuare a porre al centro dell'interesse di questa Amministrazione le tanti morti bianche che avvengono sui luoghi di lavoro, e continuare a costituirsi parte civile, non ultime quelle dei due operai morti a Pianura, delle quali commemorazioni avvenute in Aula, comunica di essere stata particolarmente colpita per le parole proferite. Le tanti morti sul lavoro spesso non sono neanche ricompensate da giusti processi, molti non vengono celebrati per prescrizioni, inghippi giuridici e per bravura degli avvocati della parte imputata. Così come è importante potenziare la lotta all'antiabusivismo, molto presente in area Pianura e della quale ultima sciagura si chiede come mai i vigili non si fossero accorti della costruzione della villa abusiva. Nell'ambito della discussione della sfiducia comunica di essere contraria, tuttavia è dell'idea che molte cose concrete andavano e vadano fatte e che alcuni ritardi sono l'espressione di un rallentamento generale di attenzione sui grandi temi della città. Sul tema del turismo gravemente penalizzato, comunica l'elaborazione di un manifesto, un progetto da attuare nell'immediato per dare risposte a tutto il comparto turistico ed artistico e dove si immagina un turismo differente e compatibile con l'ambiente e su grandi spazi.

Entra il Consigliere Lanzotti (**presenti n. 36**)

**Il Consigliere Moretto** comunica proprio apprezzamento al richiamo all'unità del Presidente Mattarella, unità istituzionale che, oggi più che mai, è necessaria anche sul territorio cittadino. Il conflitto istituzionale tra la Regione ed il Comune relativamente alla questione della *movida* simbolo della inefficienza di questa giunta, ha creato ulteriore confusione, generando nella città un disorientamento ed allontanamento ulteriore dalle istituzioni. Una politica confusa e poco presente sulla città, un fallimento amministrativo, del quale attribuisce al Sindaco gran parte di responsabilità e alla sua giunta, la quale ultima è sempre mal disposta ad accogliere i vari contributi che vengono dalle forze di opposizione.

**Il Presidente** cede la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

L'intervento del Sindaco è tratto dal resoconto della stenotipia ed in allegato contrassegnato con il n. 2.

**Il Presidente** conclusi gli art. 37, prosegue i lavori del Consiglio con le comunicazioni del prelievo dal fondo di riserva delle delibere di Giunta comunale nn. 69, 131, 149, 156 e 163, rispettivamente del 10 marzo, 8 maggio, 14 maggio, 15 maggio e 21 maggio 2020.



**Il Presidente** introduce il primo punto all'ordine dei lavori la delibera di G.C. n. 160 del 18.05.2020 di proposta al Consiglio avente ad oggetto " *acquisizione al patrimonio comunale di alcune aree residuali di proprietà privata per la realizzazione del Parco della Marinella*", dopodiché cede la parola all'Assessore Felaco per l'illustrazione.

Escono i consiglieri Venanzoni, Guangi, Troncone e Santoro (**presenti n. 32**)

**L'Assessore Felaco** illustra l'atto. Con la delibera si conferma l'interesse pubblico alla realizzazione del Parco Marinella attraverso l'acquisizione al patrimonio comunale, mediante la procedura di acquisizione sanante di cui all'art. 42 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, anche mediante appositi accordi transattivi delle aree residuali di proprietà privata..

**Il Consigliere Brambilla** esprime all'atto parere contrario, così come già espresso in commissione Ambiente. A suo parere, la delibera porterà solo ad ulteriore spreco di denaro pubblico, ricostruisce la storia dell'area negli ultimi decenni, le diverse gare espletate, i contenzioni in essere e le opere non realizzate, per arrivare ai giorni nostri, con un progetto esecutivo dal quale mancano all'acquisizione, circa 11 aree private non ancora espropriate, e per le quali non sono stati ancora individuati i proprietari, tutti motivi che lasciano poco sperare ad un utilizzo proficuo delle diverse fonti di finanziamento che negli anni sono confluite nella realizzazione dell'opera. Con la delibera, a suo parere, non si va a sanare nulla, dubita poi che ci possa essere, a conclusione dell'iter, la conferma che sussista ancora l'interesse pubblico nella realizzazione dell'opera.

**La Consigliera Coccia** chiede all'Assessore Felaco che dia riscontro a quanto sollevato dal consigliere Brambilla. Ricorda che l'area del parco della Marinella è stata, durante la seconda guerra mondiale, una parte della città fra le più bombardate, le uniche cose rimaste, sono il bastione del Carmine ed il mercato ittico. Il parco della Marinella è un pezzo importante della città che va realizzato e restituito alla cittadinanza, per il valore storico che lo stesso rappresenta, ed inoltre non va scollegato dal mercato ittico, costruito da Luigi Cosenza, un'opera di importante valore architettonico, la quale è presente sulle più importanti riviste di architettura moderna. Ricorda come nel 2018 il proprio gruppo chiese le eliminazioni dal patrimonio immobiliare da dismettere, il parco della Marinella il mercato ittico e villa Ebe.

Escono i consiglieri Nonno e Giova (**presenti n. 30**)

**Il Consigliere Moretto** ricostruisce la vicenda dal parco della Marinella, i contenzioni in essere e le diverse bonifiche che hanno solo comportato un dispendio di risorse. Una delibera che è viziata di omissioni, la sua preoccupazione è quella che l'atto non comporti la realizzazione dell'opera, così tanto attesa anche da parte della città. La mancata individuazione dei proprietari impone che non si parli di esproprio ma di acquisizione, la procedura di conclusione dell'iter deve essere completamente diversa.

**L'Assessore Felaco** nella replica precisa che la delibera è stata elaborata nell'osservanza della normativa vigente. Si parla di operazione sanante e non di esproprio. Progetto sul quale sono confluiti diversi fonti di finanziamento, i cui ritardi sono anche da attribuire a responsabilità di precedenti amministrazioni. La delibera in questione pone un punto definitivo sulla questione prevedendo la realizzazione dell'opera.

Entrano i consiglieri Santoro e Guangi ed escono i consiglieri Lanzotti, Esposito, Madonna, Mirra, Sgambati, Mundo e Simeone (**presenti n. 25**)



**Il Presidente** cede la parola al consigliere Santoro, presentatore di un ordine del giorno unitamente al consigliere Nonno.

**Il Consigliere Santoro** lo illustra. Propone di intitolare il Parco della Marinella, al Prof. Aldo Loris Rossi, architetto ed urbanista, autore del progetto del parco.

**La Consigliera Coccia** ricorda che il contributo maggiore fu dato dal Prof. Luigi Cosenza, promotore del progetto del mercato ittico legato strettamente al parco della Marinella, il Prof. Rossi fu solo uno dei progettisti, chiede che l'ordine del giorno vada nella commissione competente per approfondirne la discussione .

**Il Consigliere Brambilla** chiede che l'odg venga integrato con una data entro la quale i lavori del parco siano conclusi.

**L'Assessore Felaco** suggerisce una modifica, ovvero di valutare la possibilità *e non a predisporre gli atti* per l'intitolazione del costruendo parco detto della Marinella, alla memoria del suo Progettista, il Professor Aldo Loris Rossi, valutazione che assicura che verrà fatta anche la prossima settimana in commissione.

**Il Consigliere Santoro**, accetta la modifica dell'Assessore Felaco, chiede poi se nell'odg possa essere indicata, così come richiesto, una data di fine lavori.

**Il Consigliere Coppeto** ricorda che l' Aula aveva già votato un documento di intitolazione del Parco, per prudenza chiede una verifica.

Presiede il Vice Presidente Frezza ed esce il Presidente Fucito (**presenti n. 24**)

**Il Consigliere Brambilla** in risposta al consigliere Coppeto, ricorda che a novembre 2018, ci fu un documento presentato ma che non fu licenziato dall'Aula.

**Il Presidente** sulla possibilità di indicare una possibile data di ultimazione lavori chiede il parere all'assessore Felaco.

**L'Assessore Felaco** si rende disponibile anche su questa proposta, una data veritiera potrebbe essere quella di maggio 2021, tuttavia invita i consiglieri ad un approfondimento, anche su questo aspetto, nelle commissioni competenti, con il supporto tecnico degli uffici .

**Il Presidente** sintetizza gli interventi resi

**Il Consigliere Santoro** accoglie favorevolmente l'impegno dell'Assessore di una discussione prossima nelle commissioni competenti, per la quale chiede la presentazione di un crono programma preciso, con una data certa di ultimazione dei lavori, e di una possibile rendicontazione completa delle opere fatte e di come sono stati spesi i fondi

**Il Presidente** sostituisce Capasso al posto di Mirra, come nuovo scrutatore

**Il Presidente** da lettura dell'odg emendato, dopodiché lo pone in votazione .

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che l'odg emendato è approvato a maggioranza con il voto contrario della consigliera Coccia .



**Il Presidente** pone in votazione la delibera di G.C. n 160 del 18.05.2020 di proposta al Consiglio, per appello nominale richiesto dai Consiglieri Brambilla, Matano e Moretto. Assistito dagli scrutatori, accerta la presenza in aula di n. **20 Consiglieri**( risultano entrati il Presidente Fucito ed il consigliere Sgambati ed usciti i consiglieri Brambilla Guangi, Matano, Moretto, Palmieri e Santoro ) e dichiara la seguente votazione:

**Presenti e votanti: n. 20**

**Voti Favorevoli: n. 19**

**Voti contrari: nessuno**

**Astenuti: n. 1 (Sgambati)**

Il Presidente ,constatato il venir meno del numero legale, dichiara alle ore 14,40 sciolta la seduta .

*Il presente verbale è stato redatto dal Servizio "Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari, in conformità al resoconto stenotipico , depositato presso la segreteria del suindicato Servizio.*

*Il Segretario Generale  
dr.ssa P. Magnoni*

*\* Il Vice Presidente del C.C.  
F. Frezza*

*\* Il Presidente del C.C.  
A. Fucito*

*\* ciascuno per il proprio ambito di competenza*



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO e GRUPPI CONSILIARI

Relata n. 118

Napoli, 28 maggio 2020

**O G G E T T O: Convocazione del Consiglio comunale .**

Comunico alla S.V. che il Consiglio Comunale di Napoli, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' art. 31 comma 1 dello Statuto e dall'art. 27 del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale, sentiti i Presidenti dei Gruppi consiliari, il Consiglio comunale è convocato, nella **Sala dei Baroni sita al Castel Nuovo**, nel giorno:

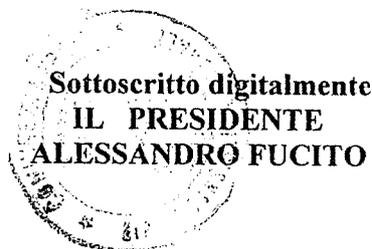
**MERCOLEDI' 3 GIUGNO 2020, alle ore 10:00**

*Alle ore 10:00 saranno esaminati gli argomenti di cui all'allegato elenco n. 1.*

Informo, ai sensi dell'art.52 comma 3 del Regolamento interno del Consiglio comunale, che nell'ora precedente, della seduta, in attesa che si formi il numero legale, sarà data risposta alle interrogazioni di cui all'allegato "A"

*Comunicasi, che alle ore 10:00 del giorno 3 giugno 2020, sarà accerta, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.*

*Comunico, altresì, che in apertura della seduta, sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166 – comma 2 del D.Lgs 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità delle deliberazioni di G.C. di cui all'allegato elenco n. 2.*



*La firma, in formato digitale, è apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs n. 82 del 07/02/2005 e s.m.i. (CAD). La presente nota sostituisce quella in formato cartaceo.*

Firmato da:ALESSANDRO FUCITO  
Data: 28/05/2020 12:53:39



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio comunale

Seduta pubblica del 3 GIUGNO 2020 , 10:00

**ALLEGATO N. 1**

N.	OGGETTO
1	<b>Delibera di G.C. 160 del 18.05.2020 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b> Acquisizione al patrimonio comunale di alcune aree residuali di proprietà privata per la realizzazione del Parco della Marinella. <b>Assessore: Felaco</b>
2	<b>Delibera di G.C. n. 45 del 17.02.2020 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b> Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art.194 co.1 lett.e del D. Lgs. n.267/2000 di € 161.038,83 al netto della parte non riconoscibile (utile di impresa) derivante dalla ordinazione in data 23.12.2019 dei "Lavori di somma urgenza necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza dei Plessi "Alfano" di via Arno n. 14 e "Bracco" di via Tevere n. 45 nel quartiere di Soccavo interessati dai danni Prodotti dalle avverse condizioni meteo di livello "ARANCIONE" del 21 e 22 dicembre 2019". Prelevamento dal Fondo di riserva di € 161 038,83 in esercizio provvisorio 2020 per la copertura dei citati lavori. <b>Assessori: Palmieri e Galiero</b>
3	<b>Delibera di G.C.n. 565 del 29.11.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b> Presa d'atto del Programma di Valorizzazione del Complesso dell'ex Convento di Sant'Eframo Nuovo già OPG. Approvazione dello schema di Accordo di Valorizzazione. <b>Proposta al Consiglio:</b> Dichiarazione di prevalente interesse pubblico al mantenimento dell'edificio denominato "ex Mensa". Acquisizione al demanio comunale. <b>Assessori: Piscopo e Clemente</b>
4	<b>Delibera di G.C. n. 96 del 03.04. 2020 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b> Attuazione del PRU di Soccavo in base agli accordi con l'IACP approvati con delibera di Giunta comunale n. 368 del 30.07.2019. <b>Proposta al Consiglio</b> rinuncia all'acquisizione di alcune particelle catastali. <b>Assessore Piscopo</b>



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio comunale

Seduta pubblica del 3 giugno 2020, alle ore 10:00

## ALLEGATO N. 2

### COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 166 COMMA 2 E ART. 11 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

N.	OGGETTO
1	<b>Delibera di G.C. n. 069 del 10 marzo 2020 avente ad oggetto:</b> Prelevamento dal Fondo di riserva di € 48.931,37 comprensivo di Iva, esercizio provvisorio 2020, per la sanificazione straordinaria delle aree mercatali in sede propria. <b>Assessore: Galiero</b>
2	<b>Delibera di G.C. n. 131 del 8.5.2020 avente ad oggetto:</b> Assunzione a carico dell'AC dell'onere del pagamento dell'ammenda di €. 1.474,20 in favore della Regione Campania per infrazione accertata dall'A.S.L. Napoli 1 presso la Depositeria Comunale del Servizio Polizia Locale sita in Via Campegna (verbale di verifica adempimenti di cui al P.P. 511398/2019). Prelievo dal Fondo di Riserva per la dotazione del relativo capitolo di spesa" <b>Assessore : Clemente</b>
3	<b>Delibera di G.C. n. 149 del 14.5.2020 avente ad oggetto:</b> Prelievo dal fondo di riserva in esercizio provvisorio per l'istituzione e la dotazione di capitoli di spesa per il contributo del Ministero dell'interno all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale a favore del personale della polizia locale dei comuni, delle province e delle città metropolitane direttamente impegnato per il contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19 <b>Assessore : Clemente</b>
4	<b>Delibera di G.C. n 156 del 15.5.2020 avente ad oggetto:</b> Prelevamento dal fondo di riserva del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio provvisorio anno 2020, ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011 di € 10.000,00, da destinare al capitolo di spesa di nuova istituzione da denominare "Acquisto di dispositivi di protezione individuale per il personale dell'Area Cultura". <b>Assessore. De Majo</b>
5	<b>Delibera di G.C. n. 163 del 21.5.2020 avente ad oggetto :</b> Prelevamento di € 500.000,00 dal Fondo di Riserva, capitolo 42300 art. 2 - cod.bil. 20.01-1.10.01.01.001 - ai sensi dell'art. 166 comma 2 - quater D. Lgs. 267/2000 e contestuale incremento del capitolo di spesa 834004 art. 3 - cod. bil. 11.01-1.03.01.02.999 - denominato acquisto beni di consumo per il servizio protezione civile. <b>Assessore: Galiero</b>



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO "A"

Prospetto dei Q.T. da discutere nelle Sedute del C.C. del 3 giugno ore 9:00

Nr:1

**Progressivo :** 730                   **Annotazioni :**  
**Protocollo :** 491316                   **del :** 04/06/2019  
**Oggetto :** *Mancata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi E.R.P.*  
**Interrogante :** Moretto Vincenzo  
**Relatore :** CLEMENTE

---

Nr:2

**Progressivo :** 735                   **Annotazioni :** \*  
**Protocollo :** 520283                   **del :** 13/06/2019  
**Oggetto :** *Progetto "Monumentando" Restauro torri Aragonesi-Società unooutdoor-Manutenzione fontane Maruzza e Spina Corona*  
**Interrogante :** Moretto Vincenzo  
**Relatori :** PANINI / PISCOPO

---

Nr:3

**Progressivo :** 771                   **Annotazioni :**  
**Protocollo :** 818180                   **del :** 10/10/2019  
**Oggetto :** *Intitolazione strada quartiere Pianura al Prof. Giulio Andreoli*  
**Interrogante :** Nonno Marco  
**Relatore :** CLEMENTE

---

Nr.4

**Progressivo :** 779                   **Annotazioni :**  
**Protocollo :** 876178                   **del :** 30/10/2019  
**Oggetto :** *Teatro in Via Speranzella-Associazione "La Giostra"-Affidamento e attuale situazione*  
**Interrogante :** Nonno Marco  
**Relatore :** CLEMENTE

---

Nr:5

**Progressivo :** 781                   **Annotazioni :** \*  
**Protocollo :** 889272                   **del :** 04/11/2019  
**Oggetto :** *Mancata apertura di Via G.Cardano nonostante la conclusione dei lavori*  
**Interrogante :** Nonno Marco  
**Relatore :** CLEMENTE

---

Nr:6

**Progressivo :** 783                   **Annotazioni :**  
**Protocollo :** 909174                   **del :** 12/11/2019  
**Oggetto :** *Interventi Urgenti presso alloggi comunali Via Palazziello 80 Soccavo*  
**Interrogante :** Nonno Marco  
**Relatore :** CLEMENTE

---

**Nr:7**

**Progressivo :** 784      **Annotazioni :**  
**Protocollo :** 914421      **del :** 13/11/2019  
**Oggetto :** *Degrado e sicurezza nel quartiere Vasto*  
**Interrogante :** Lanzotti Stanislao  
**Relatori :** CLEMENTE / FELACO

---

**Nr:8**

**Progressivo :** 793      **Annotazioni :**  
**Protocollo :** 977186      **del :** 04/12/2019  
**Oggetto :** *Inefficienza Centrale Operativa pratiche parcheggio e sosta disabili*  
**interrogante :** Nonno Marco  
**Relatore :** BUONANNO

---

**Nr:9**

**Progressivo :** 797      **Annotazioni :**  
**Protocollo :** 1034528      **del :** 23/12/2019  
**Oggetto :** *Caduta albero via Nuova Agnano-Revisione condizioni verde cittadino-Predisposizione Regolamento*  
**Interrogante :** Lanzotti Stanislao  
**Relatori :** CLEMENTE / FELACO

---

**Nr.10**

**Progressivo :** 798      **Annotazioni :**  
**Protocollo :** 20937      **del :** 10/01/2020  
**Oggetto :** *Anomalie nella selezione a cura di Formamentis s.r.l. per conto ABC*  
**Interrogante :** Nonno Marco  
**Relatore :** PANINI



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENZA

SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE E GRUPPI CONSILIARI

**Prot. N. 119**

*Napoli , 29/05/2020*

***O G G E T T O:*** *Ordine dei lavori suppletivo alla seduta del Consiglio comunale, già convocata per il giorno 3 GIUGNO 2020.*

*Giusta richiesta del Sindaco (PG/2020/381108 del 29/05/2020, in allegato) ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 comma 4, dello Statuto e dell'art. 27 del Regolamento interno del Consiglio comunale che nel corso della seduta già convocata per il 3 giugno 2020 sarà trattato anche il seguente punto:*

- *Delibera di G.C. n. 168 del 29/05/2020 avente ad oggetto: "Misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Proposta al Consiglio: deroga all'art. 15 del Regolamento Dehors."*

**Sottoscritto digitalmente  
IL PRESIDENTE  
ALESSANDRO FUCITO**

*La firma, in forma digitale, è apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs n. 82 del 07/02/2005 e s.m.i. (CAD). La presente nota sostituisce quella in formato cartaceo.*

Firmato da:ALESSANDRO FUCITO  
Data: 29/05/2020 17:53:39



il Sindaco di Napoli

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2020. 0381108 29/05/2020 17.21  
Mitt.: Sindaco

Ass.: Presidente del Consiglio Comunale 4826

Fascicolo : 2020.014.352



Ai Presidente del Consiglio Comunale di Napoli

Dr. Alessandro Fucito

Gentile Presidente, *ca. Serh*,

con riferimento al prossimo Consiglio Comunale previsto il giorno 3 giugno 2020 - ai sensi dell' art. 31 comma 4 del vigente Statuto - Le chiedo di integrare l'ordine del giorno con la delibera nr. 168 approvata dalla Giunta comunale il 29 maggio 2020 e avente ad oggetto "Misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. proposta al consiglio: deroga all'art. 15 del Regolamento Dehors".

Ciò con l'intento di attivare misure di sostegno alle attività di somministrazione per supportarle nella fase di rilancio considerata la fase emergenziale da Covid9.

Luigi de Magistris

**PROGRESSIVO 793, PROTOCOLLO 977186: "INEFFICIENZA CENTRALE OPERATIVA PRATICHE PARCHEGGIO A SOSTA DISABILI".****VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Buongiorno a tutti, se prendiamo posto, possiamo iniziare la discussione dei question time, anche se in ritardo, quindi cortesemente, ben trovati in Aula a tutti, per la seconda seduta di Consiglio Comunale qui al Maschio Angioino. Iniziamo con i question time, il primo question time che possiamo discutere è il numero 8, progressivo 793, oggetto: "Inefficienza Centrale Operativa Pratiche Parcheggio e Sosta Disabili", prego il Consigliere Nonno. Consigliere Nonno, La prego di trovare il question time di cui le dicevo, quindi "Inefficienza Centrale Operativa Pratiche Parcheggio e Sosta Disabili". Consigliere Nonno, se ce lo illustra, risponderà l'Assessore Buonanno.

**CONSIGLIERE NONNO MARCO**

Assessore mi sente? Questo è un question time relativo alla Centrale per il disbrigo delle pratiche per la sosta dei disabili, è un po' datato, è del dicembre 2019, praticamente 6 mesi fa. 6 mesi fa non si riusciva a contattare l'ufficio, mettendo in condizione i cittadini disabili di recarsi direttamente sul posto, che tra l'altro poi l'ufficio non riceveva tutti i giorni, questo era un grosso disagio per una platea che già aveva problemi suoi voglio dire, parliamo di cittadini con grosse disabilità, visto che dovevano chiedere un'autorizzazione ad una sosta speciale, ad un'autorizzazione per il parcheggio speciale e quindi si presume che erano cittadini che avevano veramente dei problemi, legati alla disabilità, e mi sembrava al quanto (non chiaro), che quell'ufficio non solo non fosse dotato di una Centrale di ascolto telefonico, in grado di rispondere e di dare risposte 24 ore su 24, oppure in determinati orari, però rispondere al telefono e dare la possibilità ai cittadini che ne avevano bisogno, di contattare qualcuno. Ma la cosa più anomala era che, era costituita dal fatto che poi il cittadino che doveva presentare la pratica, non poteva avere informazioni, ma doveva recarsi direttamente all'ufficio, che ricordo a me stesso era un ufficio ubicato in zona storica, in area storica e quindi anche difficilmente raggiungibile con i mezzi pubblici o con i propri mezzi. Quindi nasceva l'esigenza di presentare questo question time, mi auguro che in 6 mesi la situazione si sia risolta.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Assessore Buonanno, se può prendere la parola e rispondere al quesito, prego.

**ASSESSORE BUONANNO MONICA**

Grazie al Consigliere Nonno che ci dà l'occasione per ricordare quanto lavoro è stato fatto negli ultimi 7 mesi. Io ho preso la

delega come sanno tutti alle Politiche Sociali a fine novembre e ho trovato la situazione dell'Ufficio H in una situazione piuttosto complicata e complessa. Già dal 7 gennaio Consigliere Nonno, è stato possibile..., innanzitutto è stato aperto l'ufficio tutti i giorni, in determinati orari, così com'è indicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione, e in più abbiamo potenziato il personale in uso all'ufficio, attraverso un innesto di operatori di Napoli Servizi. A seguito della pandemia inoltre, abbiamo "colto" l'ulteriore esigenza di questo target, di questa fascia di popolazione a rischio e abbiamo dato l'opportunità agli utenti, non solo di avere la proroga di 4 mesi dalla scadenza dei permessi, sia temporanei che permanenti, ma anche di poter inoltrare via PEC la documentazione e poi andare naturalmente di persona o su precisa delega, recarsi in ufficio, solo ed esclusivamente per il ritiro del permesso. Grazie.

**CONSIGLIERE NONNO MARCO**

Grazie Assessore. Quindi il problema è superato, io La ringrazio per l'intervento e per la risposta, grazie mille.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Potremmo andare avanti, sto cercando di vedere, perché siamo in attesa dell'Assessore Clemente che aveva...

**CONSIGLIERE NONNO MARCO**

Devo constatare per l'ennesima volta la scorrettezza istituzionale dell'Assessore Clemente. Sono ormai 5 anni che appunto..., in 5 anni mi ha chiamato due volte per dirmi che non veniva. Allora Presidente io vorrei che l'Aula venisse rispettata.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Io ho ricevuto una telefonata pochi minuti fa e mi ha detto...

**CONSIGLIERE NONNO MARCO**

Qualsiasi Assessore mi chiama la sera prima o la mattina, e mi dice: "Marco non posso intervenire", non c'è problema, non ho mai sollevato problemi e non ho mai fatto..., però ci troviamo adesso...

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Infatti Le stavo dicendo, mi ha telefonato pochi minuti fa e mi ha detto: "Sto salendo", quindi ho iniziato proprio il question time con la Dottoressa Buonanno, proprio perché eravamo in procinto di aspettare l'Assessore Clemente, e infatti... Bene, allora possiamo..., il tempo che trova una postazione Assessore, cerchiamo d'iniziare dai question time che riguardano le sue specifiche competenze. Allora iniziamo dal numero 1, quindi partiamo dall'inizio.

**PROGRESSIVO 730, PROTOCOLLO 491316: "MANCATA  
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ALLOGGI**

## **E.R.P."**

### **VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

L'Interrogante è il Consigliere Moretto, risponderà l'Assessore Clemente, chiedo solo al Consigliere Moretto se è possibile di contenere i tempi, rispetto a quelli che già tradizionalmente abbiamo.

### **CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO**

Grazie Presidente. Questo è un question time che è abbastanza retrodatato, perché il mese prossimo compirebbe un anno, però purtroppo non è superato, perché in quest'anno non è cambiato assolutamente nulla, anzi la situazione del patrimonio E.R.P. è notevolmente peggiorata, quindi nell'introduzione Assessore, si fa riferimento alle condizioni in cui versa tutto il patrimonio E.R.P. del Comune di Napoli. Ci troviamo di fronte ad una mancanza assoluta di manutenzione ordinaria, che per manutenzione ordinaria sappiamo bene che sono quegli interventi immediati, che potrebbero sicuramente (non chiaro) che poi la situazione precipiti, e infatti la seconda parte dell'interrogazione evidenzia che la mancata manutenzione ordinaria dei manufatti E.R.P., nel tempo poi è divenuta una cosa veramente pericolosa, ci sono calcinacci che cadono, le fogne all'interno anche dei Rioni E.R.P., non vengono manutentati, c'è un'infiltrazione che rende inabitabili proprio queste abitazioni, tra l'altro purtroppo un quadro veramente allarmante che viene riportato, non dico giornalmente, ma sicuramente nel corso di un mese, il TG3 la mattina, riporta purtroppo delle segnalazioni che vengono fatte dai cittadini. Nel seguito tra l'altro, io ricordo alcuni dispositivi, di possibilità di interventi che sono l'Articolo 4 della Legge del 23 maggio 2014, oppure il Decreto Ministeriale del 3 ottobre 2018, per il riparto delle Regioni, con un intervento da parte sia del Ministero, una ripartizione di 55.407.000,00 Euro, che dovrebbero essere già stati ripartiti e quindi già dal 2018 avere queste somme a disposizione, per gli interventi che abbiamo citato, quindi molto brevemente la situazione ordinaria, la situazione poi che diventa straordinaria, le disponibilità anche di interventi che si sarebbero potuti fare con quanto messo a disposizione, il riparto della Regione, il riparto di risorse da parte del Decreto Ministeriale, per capire se l'Amministrazione, se il Comune abbia fatto i dovuti passi, per poter usufruire e attingere anche a queste risorse, se queste risorse sono state impegnate o quanto meno queste risorse arriveranno nelle casse del Comune. La situazione è veramente allarmante, perché la manutenzione ordinaria non si fa più ormai da diversi mesi, quella straordinaria, urge interventi proprio per la salute e per l'incolumità dei residenti, delle persone che abitano e non solo le persone che abitano, ma anche purtroppo le persone che sono costrette a transitare nei pressi di questi palazzi ormai fatiscenti e pericolosi.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Assessore Clemente se può intervenire, La ringrazio anticipatamente.

**ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA**

Sì, molto brevemente, così consentiamo lo sviluppo degli altri question time e ringrazio l'Aula per avermi attesa, purtroppo per un imprevisto legato..., sono venuta qui, ho maturato questo ritardo e me ne scuso. Al Consigliere Moretto voglio riscontrare attraverso 3 punti di relazione, in primo luogo abbiamo lavorato anche su forte impulso delle Commissioni competenti qui in Consiglio Comunale, e grazie all'intervento e all'interesse su una tematica così importante di tutte le forze politiche dell'Aula, ad un piano straordinario d'intervento, a cura infatti del nostro Dirigente Francesco Cuccari, che ringrazio per il lavoro prezioso che profonde, abbiamo varato un piano di 3 milioni e 400 mila Euro, proprio per poter andare ad intervenire, proprio lì dove le situazioni di edilizia residenziale pubblica si sono rese più critiche, a fronte di una difficoltà manutentiva, che esiste e che è stato il momento e l'oggetto principale del mio lavoro, e infatti insieme ci siamo rimboccati le maniche, abbiamo capito in che modo poter recuperare maggiori risorse per dare maggiori risposte alla cittadinanza e a tutto quell'impegno politico nei quartieri, che porta la mia attenzione con grande costanza appunto questa criticità. Per quanto riguarda poi un secondo argomento sul quale sento il dovere di relazionare all'Aula, è quello che abbiamo fatto in questo immediato periodo di pandemia e di emergenza socio - sanitaria COVID. Abbiamo infatti voluto che l'edilizia residenziale pubblica rientrasse nel piano di sanificazione voluto dal Comune di Napoli, e questo è una cosa di non poco conto, perché siamo intervenuti ogni laddove abbiamo dei parchi che non sono di competenza del Servizio Parchi e Giardini della città, dei parchi che non sono di competenza degli assi viari della città, ma perché rientrano nel patrimonio comunale degli immobili del Comune di Napoli, e abbiamo provveduto con le sanificazioni, grazie alla task force che è stata voluta dal Sindaco, che ha visto la Napoli Servizi impegnata in prima linea, insieme poi ad altre Istituzioni, quali l'ASL o la Polizia di Stato. Un terzo aspetto subito ai Consiglieri, puntualmente chiedeva un riscontro all'Aula e alla sottoscritta, è appunto quanto noi stiamo rispondendo alle opportunità che ci sono di potenziamento economico delle risorse in atto, e proprio con riferimento alle due possibilità di finanziamento alle quali Lei si riferiva, posso riscontrarle che abbiamo messo in campo un lavoro amministrativo e che sarà l'approvazione del nostro Bilancio, essendo noi in questa fase in esercizio provvisorio e attendiamo secondo le disposizioni del Governo, il momento in cui i Consigli Comunali d'Italia potranno approvare il Bilancio, in quel momento porterò all'Aula la discussione di un atto che quindi auspico abbia il voto favorevole del Consigliere, ma abbia l'unanimità da parte dell'Aula, che ci mette nelle condizioni come città, di poter utilizzare queste risorse, grazie.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Consigliere Moretto, se vuole, il tempo tecnico della breve replica e poi passiamo al prossimo question time.

**CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO**

Assessore molto brevemente, perché d'altronde non avrei che da replicare che Lei racconta le favole, con tutto il rispetto dei Colleghi delle Commissioni, quello che dice sono solo chiacchiere. Immagini ed è tutto documentato, che ci sono decine e decine mie richieste, poi vediamo quelle che fanno direttamente i locatari ed eventualmente altri Colleghi, che non c'è stata mai una risposta, l'altro giorno appunto per l'ennesima volta Le ho segnalato una situazione scabrosa a Castello di Cisterna, alla Cisternina, che stanno cadendo i balconi, dalle infiltrazioni e quant'altro, non c'è stata per l'ennesima volta nessuna risposta, Lei mi viene a dire qui i 3 milioni, i 4 milioni, il programma, Lei avrebbe dovuto dire: "Io La smentisco caro Consigliere Moretto, perché qui abbiamo fatto questo, questi sono tutti gli appartamenti sui quali siamo intervenuti" e non venire a dire sempre le stesse favole, che stiamo facendo, abbiamo fatto, abbiamo il programma, abbiamo i milioni, siamo tutti soddisfatti. Sono letteralmente chiacchiere, venga una volta, prima che si concluda questa nefasta Consiliatura, a dire realmente Lei che cosa ha fatto, non a raccontare chiacchiere, siamo stufi delle chiacchiere, inizi a dirmi che cos'ha fatto nelle segnalazioni che io Le ho fatto, se Le ha avute, se Le ha lette, se se Le ricorda, che mi viene a raccontare queste barzellette qui a distanza di un anno, questa è l'ultima in ordine di tempo, se poi andiamo avanti e andiamo indietro, ce ne sono altre decine di stesse interrogazioni alle quali Lei non ha dato risposta, o se diciamo da risposta non dice nulla, com'è il suo solito, Lei non dice nulla, e anche in questo caso non ha detto nulla.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Passiamo al prossimo question time.

***PROGRESSIVO 771, PROTOCOLLO 818180: "INTITOLAZIONE STRADA QUARTIERE PIANURA AL PROFESSOR GIULIO ANDREOLI".***

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Chiedo al Consigliere Nonno d'intervenire, per illustrare il question time, e risponderà sempre l'Assessore Clemente.

**CONSIGLIERE NONNO MARCO**

Assessore a me dispiace dover sfiorare per un question time, so che purtroppo..., non facciamo polemiche, andiamo avanti. Questo è un question time relativo ad un ordine del giorno approvato all'unanimità in Consiglio Comunale, in sede di approvazione di Bilancio, che chiedeva d'intestare questa strada al Professor

Giulio Andreoli, già intestatario dell'Aula Magna dell'Università di Fisica di Caserta e della Libreria al Rione Luzzatti, che poi ha cambiato nome, perché è stata data in seguito in seguito allo sceneggiato L'Amica Geniale, è stato intestato al Professor Collina. Il Professor Andreoli lo ripeto in quest'Aula prestigiosa, è stata una fiducia eccellente della nostra Università, un Professore di Fisica e di Matematica, e abitava in Via Pianura Marano, e questa strada che porta un nome anonimo, perché quando s'inizia a salire da Pianura, si chiama Via Pianura Marano, se s'inizia a salire da Marano, si chiama Via Marano Pianura, avevo chiesto con un ordine del giorno, che venisse intestata al Professor Giulio Andreoli. Ci fu qualche mio Collega, che dopo l'approvazione dell'Ordine del giorno, si sentì offeso, perché non avendo studiato la storia del Professor Giulio Andreoli, gli era parso d'intravedere nel passato del Professor Giulio Andreoli, un passato di consenso per il Regime Fascista. Allora ricordo in quest'Aula, che il Professor Giulio Andreoli, dopo la guerra venne processato e assolto, perché non aveva mai collaborato in nessun modo con il Partito Nazionale Fascista e non si era neppure tesserato al Partito Fascista, e questo lo dico perché nel 2020, invece di pensare alle eccellenze napoletane, ci sta ancora chi si preoccupa, anzi ricordo a me stesso che il Professor Giulio Andreoli, era iscritto al Partito Comunista del Rione Luzzatti, andate a verificare se avete voglia, sennò ve la porto io la tessera del Partito Comunista. Ma per onestà intellettuale e conoscendo la storia di questo illustre Professore di Fisica e di Matematica, avevo pensato bene di far intestare la strada dove abitava e dove praticamente insegnava ai suoi alunni, perché sui muretti di questa strada, sul muro di cinta di questa strada, sul ciglio della strada, faceva le lezioni di matematica. Mio padre mi raccontava che lo trovava indaffarato, seduto sul muro a fare i conti e a fare lezioni, era una persona eccezionale, iscritta al Partito Comunista del Rione Luzzatti, lo ripeto a beneficio di qualcuno che non si preoccupa dell'espressione culturale che ha fornito e ha dato a questa città, ma da eventuali passati, lo dico perché mi sarei aspettato che ad un anno dall'approvazione di quest'ordine del giorno, la Commissione Toponomastica, mi avesse detto: Sì, Consigliere abbiamo verificato che non è mai stato Fascista, abbiamo verificato che era iscritto al Partito Comunista, perché è una conditio sine qua non ormai, e abbiamo verificato, cosa non da poco, che era una figura eccellente della nostra Università, tanto che l'Università di Caserta gli ha intestato l'Aula Magna. E allora Assessore, Lei che ha questa delega, questa strada è una strada anonima, tra l'altro tutti quelli che abitano lì, non sanno quando devono mandare il proprio indirizzo, se si chiama Via Marano Pianura o Via Pianura Marano, perché indipendentemente da dove abitano, bisogna vedere da dove la s'imbocca, è una cosa più logica, per noi Pianuresi, una strada si chiama sopra dal Colonnello, perché lui era anche stato Colonnello dell'Aeronautica, ma la sua casa sta ancora lì, è una cosa molto antica, sta in una curva di questa strada, e mi aspettavo che dopo un anno, qualcuno avesse detto così, no, non lo

facciamo, non ti crediamo, abbiamo studiato il caso, e invece Consigliere Nonno..., io lo ripropongo e tra l'altro chiudo, il figlio che si chiama Giulio Andreoli, perché è nato dalla seconda moglie, anche lui iscritto al Partito Comunista, era anche un dipendente comunale. Vedete un po' se avete studiato, se qualcuno si è informato su questa persona, visto che lo abbiamo mortificato, cambiando il nome della libreria al Rione Luzzatti, per l'amor del cielo, il Professor Collina era quello che era, ma la libreria era intestata a Lui, se abbiamo studiato, se qualcuno si è informato e volesse, non a Marco Nonno, ma alla famiglia dare una risposta, farebbe buona cosa alla città e alle cariche che si ricoprono, grazie.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Grazie a Lei. Prego l'Assessore Clemente di rispondere.

**ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA**

Consigliere Nonno, io sono molto colpita dal suo accorato appello, sicuramente la Commissione Toponomastica ha avuto una battuta d'arresto, ma abbiamo ripreso le attività anche da ultimo, con una seduta straordinaria, per la figura di Masullo. È un Organo Collegiale, è un Organo dove tutti questi punti interrogativi, grazie anche all'apporto delle altre Istituzioni, trovano risposta, quindi sarà mia cura istruire il procedimento di modo, com'è legittimo che Lei ci richiede, possiamo in tempi brevi dare un riscontro circa questo iter di una procedura che sicuramente oggi è all'attenzione più forte mia personale, e quindi La ringrazio per aver affrontato in questi termini, mi auguro propositivi, perché li ho percepiti tali, la questione nella nostra Aula Consiliare. Grazie.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Consigliere Nonno, una breve replica.

**CONSIGLIERE NONNO MARCO**

Assessore questo è il secondo question time che faccio sul Professor Andreoli, a dimostrazione che forse a Lei sfuggiva, comunque mi auguro che questa volta se ne ricorderà, grazie. Presidente possiamo procedere con l'appello.

**Intervento del Sindaco nel C.C. del 3 giugno 2010****SINDACO DE MAGISTRIS LUIGI**

Grazie Vice Presidente. Allora io vorrei in questo breve intervento, partire dal Consiglio Comunale della settimana scorsa, che faceva poi seguito anche ad una serie d'incontri che ho avuto con tutti Voi Consiglieri, di Maggioranza e di Opposizione, che devo dire non solo ho trovato molto utile, ma ne ero uscito anche rinfrancato, per lo spirito costruttivo di voler lavorare insieme, in un momento così drammatico per la nostra città, e così come io ho apprezzato in quegli incontri assai franchi, trasparenti e schietti, il contributo che mi era stato offerto, credo che possiate apprezzare come sia stato leale e corretto il mio approccio. Quindi non voglio entrare sinceramente in tutta la discussione legittima, su dimissioni, fiducia, sfiducia, cose legittime, ma consentitemelo, a me sta a cuore, come qualcuno di Voi ha detto, quello che accade non fuori, quello che accade qui, perché noi rappresentiamo anche quelli che stanno fuori, e quindi avevo apprezzato quel metodo, perché aveva portato a un documento nella serata dell'altra volta, un documento che ne avevo apprezzato soprattutto il metodo, cioè di arrivare a un documento non so se unitario, ma comunque che coinvolgeva non solo le forze di Maggioranza, ma anche le forze di Opposizione. E in questa settimana, nel lavoro come dire continuo che facciamo per cercare di amministrare al meglio questa città, parlando anche con i miei collaboratori, con il Vice Sindaco che cura anche i rapporti con il Consiglio Comunale, con lo stesso Capo di Gabinetto, ho detto: "Ma perché non vediamo di proporre un documento", perché io non so Voi come pensate, ma io penso che è un obiettivo che dev'essere perseguito, quello di uscire con un documento in cui ci presentiamo alla città come un Consiglio Comunale che non pensa solamente ai posizionamenti politici e alle elezioni regionali, ma pensa ai cittadini, almeno io credo d'interpretare così il ruolo di Sindaco e di Consigliere Comunale. Quindi un documento forte, un documento chiaro, che impegna il Sindaco, ma impegna anche com'è stato detto anche da qualcuno di Voi, le forze parlamentari che sono impegnate in Parlamento in un lavoro complicato, soprattutto in sede di conversione, ma che rafforza anche il lavoro che i Sindaci d'Italia stanno facendo con il Governo e con il Presidente del Consiglio. Se dovesse arrivare un documento come dire, che impegna il Sindaco su alcuni temi, e questo documento è unitario, non è un ordine del giorno, è qualcosa di più. Se viene fuori un documento che impegna il Sindaco a fare delle azioni direttamente con il Governo e con il Parlamento, non è solo un ordine del giorno, è qualcosa di più, cioè io vorrei ripartire da qui e ovviamente anche dalle delibere, perché qualcuno giustamente ha sottolineato che era molto tempo che non si approvavano delibere, non si faceva un Consiglio Comunale, io mi auguro che oggi si riesca ad approvare qualche delibera, senno diventa anche difficilmente giustificabile ogni volta che noi facciamo i Consigli Comunali, e non riusciamo a discutere nemmeno alcune delibere. Quindi io mi auguro che si possa approvare un documento

unitario, poi ognuno fa come dire, le sue battaglie, quello che abbiamo sentito e ascoltato stamattina, con molta attenzione, sul quale poi ritornerò eventualmente in un altro momento, ma non voglio né abbassare i toni, né accendere polemiche, è un tema che sinceramente, a me personalmente non interessa. A me interessa invece cercare di dare una risposta a chi fuori ci fa molte domande e che sinceramente si aspetta dal Consiglio Comunale un livello alto di attenzione e se è possibile anche di risposte, quindi speriamo che differentemente da quello che è accaduto l'altra volta, dove anche per un malinteso finale, dove ci fu una discussione un po' aspra, si possa ripartire da lì, e che si possa approvare un documento non a Maggioranza, ma all'unanimità, potrebbe essere un bel modo di ricominciare una fase molto delicata per la nostra città. Io penso che la città apprezzerrebbe molto un documento unitario del Consiglio Comunale, per affrontare un'epidemia sociale ed economica che è sotto gli occhi di tutti, io mi auguro che anche Voi, Vi state rendendo conto di che significa non avere un piatto di pasta per mangiare, non avere più lavoro, o rischiare di perderlo tra breve, e sapete anche perfettamente che se noi non vinciamo la partita con il Governo, non è neanche questione di Notaio, di dimissioni, o di altro, noi non saremmo proprio in grado di garantire più i servizi essenziali della nostra città. Mi fa molto piacere che in alcuni Vostri interventi, si sottolineano alcuni servizi che non vanno, io credo che il prossimo Consiglio Comunale, se non ci sarà nel frattempo l'intervento che il Presidente del Consiglio si è impegnato a fare, io ho molta fiducia che lo farà, probabilmente non ci sarà nemmeno necessità di convocarlo proprio il Consiglio Comunale, perché saremo alle prese con servizi che non saremmo più in grado di garantire. Quindi io personalmente vorrei impiegare il mio tempo nelle prossime ore, a vedere insieme a Voi, se ci sono degli atti con cui migliorare eventualmente alcune cose che stiamo facendo, creare atti nuovi ai quali non abbiamo pensato, e fare delle azioni forti, dal punto di vista politico e amministrativo, e poi massima disponibilità, e chiudo, al dialogo come sapete, noi siamo in una dialettica democratica, con il Governo dialoghiamo, ma se ci sono delle cose che non ci piacciono, le diciamo, e forse grazie al fatto che abbiamo detto delle cose che non ci piacevano, forse abbiamo dato un grande sostegno al Governo, che nell'abbandonare i Sindaci, si stava consegnando ad una sconfitta, quindi certe volte la dialettica, il dire le cose e il confrontarsi, può servire, e lo stesso è valso anche nell'interlocuzione con la Regione, se uno ha delle idee differenti, le deve dire, ma non significa che con questo non si dialoga. Abbiamo posizioni assai contrapposte su tanti punti, sapete bene che ci siamo incontrati, stiamo facendo un'interlocuzione su tanti punti della città, ho chiesto l'altro giorno, che qua si discute delle piazze della politica, a me preoccupano le piazze della disperazione sociale, ho chiesto al Presidente della Regione, di mettere in campo un tavolo sul lavoro, su questo che secondo me il Consiglio Comunale, mi fermo qua per non occupare altro tempo, il mio voleva essere un

incentivo a riprendere un metodo se è possibile di confronto unitario, provare ad approvare oggi un documento, tracciare la linea su come affrontare le prossime settimane e assolutamente d'accordo ad essere in prima linea nel confrontarmi, cosa che sto già facendo, con le forze parlamentari, le forze governative e con la Regione. Guardate non c'è minuto che non sia impegnato in questa direzione e penso che questo possa fare piacere non solo alla Maggioranza che mi sostiene, ma anche all'Opposizione, se si è arrivati ad un cambiamento importante di linea dell'ANCI, e se si è arrivati l'altro giorno ad avere un incontro così proficuo alla fine con il Presidente del Consiglio, è perché l'Amministrazione Comunale di Napoli è stata in prima linea in questa battaglia, non è una battaglia personale, non è una battaglia elettorale, perché io personalmente non sono impegnato in nessuna tornata elettorale in questo momento, è una battaglia che faccio per la nostra comunità, per il popolo napoletano e nessuno se ne prenda a male, ma io solo interessato esclusivamente a questo e non ad altro che lo lascio ovviamente alla libera dialettica democratica, ma non riesco ad appassionarmi ad alcuni degli interventi anche che ho sentito stamattina. Quindi riprendiamo dai temi che interessano i nostri concittadini, perché uscendo di qua, io a questo vorrei rispondere, se qualcuno mi chiede: "Ma oggi al Consiglio Comunale, che cosa avete deciso per la città?" E magari rispondere: "Abbiamo deciso fin anche insieme, non solo il Sindaco con la sua Maggioranza, ma insieme abbiamo scritto una pagina per la nostra città", e io ci voglio credere ancora, perché penso che ci sia l'intelligenza e la sapienza in questo Consiglio Comunale, per poterlo fare, altrimenti ognuno si assume ovviamente le sue responsabilità, grazie.